

# The Black Lord di Colin Hinckley

Un bambino di nome Eddie, un fratellino misteriosamente scomparso di nome Danny, due genitori, Todd e Laura, protagonisti di un rapporto di coppia instabile, una nonna eroina di nome Sandy e infine l'ombra, un mostro tremendo e sanguinario, sono i principali protagonisti di questa vicenda, un misto di genere horror e... weird.

L'atmosfera non lascia alcun *barlume di speranza... a voi ch'entrate!*, ma sottolinea in modo perfetto l'assoluto *orroristico* in una dimensione transgenica.

Ebbene sì, si tratta di una dimensione diversa, quasi parallela, in cui scorre incessante il tempo, come un orologio a pendolo di età remota, il cui incessante battere dei rintocchi scandisce essenzialmente la storia di tale magnifico romanzo.

L'autore ci prende per mano e ci trasporta, come Caronte dantesco, figlio dell'Erebo e della notte, tra le anime dei morti della signora Ade, tra le marce foglie di una foresta

incantata, dalle tinte scarlatte e fosche.

Una  
foresta?

Forse  
non si tratta proprio di un'incantevole foresta pluviale,  
bensì  
l'interno recondito dell'animo e della mente umana, presso cui  
si  
materializzano molteplici avversità e indecisioni della vita  
vissuta  
dai protagonisti che,  
in  
ogni capitolo, vengono trattati in modo essenziale e autonomo,  
quasi  
a voler pennellare autonomamente il proprio dipinto.

L'autore  
appare calato perfettamente nel mondo contemporaneo, tant'è  
che  
non possono non notarsi i molteplici richiami del mondo  
*sottosopra*  
della fortunata serie tv,  
*Stranger Things*.

0  
quanto meno, personalmente, mi sono ritrovato immerso negli  
stessi  
nebulosi e perversi ambienti, pur sottolineando e riconoscendo  
l'assoluta originalità dell'opera di **Hinckley**.

Così

come, contemporaneamente, ho recepito e percepito in modo assoluto ma

elegante, gli indimenticabili richiami di sapori e odori delle ambientazioni delle opere del magno maestro *Lovecraft*.

Quel

*vedo*

*ma non ci credo,*

quel *mostro*

*multiforme*

e

*deforme,*

quei colpi di scena così ben costruiti, si palesano come figli di

una cultura superiore e particolarmente moderna.

Bravo

il giovane autore, Mr. **Colin!**

Ottima

la fantasia anche nel racconto *extra*

libro, in appendice alla bellissima storia del soggetto principale.

Una

chicca!

Sicuramente

uno scrittore da seguire passo, passo, capace di approfondire con

sapiente maestria, anche se – a mio personale gusto –

lievemente  
acerbo nel linguaggio horror.

Sono  
convinto che ne sentiremo parlare ancora.

Continua  
così... Mr. **Colin!**

*Dear  
Mr. Colin...*

## **L'AUTORE**

Colin Hinckley vive a Los Angeles. È scrittore, attore e regista. Come narrativa ha pubblicato vari racconti e il romanzo breve *The Black Lord*. Questo è il suo sito personale:  
<https://colinhinckley.com>

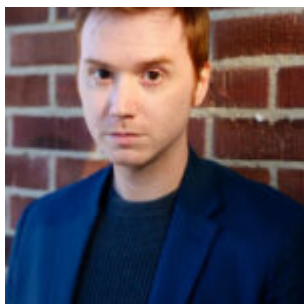
*The Black Lord*

*Autore:  
Colin Hinckley*

*Editore:  
Independent Legions Publishing*

*Pag.*

*Prezzo: edizione cartacea 14,90 €; ebook 3,99 €*



*Tutti  
i diritti riservati □ per immagini e testi.*

---

# ILLUMINATIONS di Alan Moore

[...]A

*volte il vecchio mi permetteva di venire a trovarlo al lavoro, quando stava mettendo in piedi l'attività. Durante l'era precambriana, il suo laboratorio era proprio in cima alla strada, non lontano da qui.[...]*

## **Alan Moore**

è un fumettista e scrittore britannico, nato a Northampton il 18 novembre 1953, considerato da molti (me compreso) uno dei più grandi e influenti autori di fumetti di tutti i tempi.

*Watchmen, V per Vendetta, From Hell, La Lega degli Straordinari Gentlemen e Swamp Things: Moore* è conosciuto per il suo approccio complesso e ambizioso alla narrazione, per l'attenzione ai dettagli e la capacità di creare personaggi memorabili. Le sue opere hanno avuto un impatto significativo sul mondo del fumetto e hanno ispirato generazioni di autori e lettori (purtroppo per tutti, me compreso)

Personalmente,  
da membro del Culto Lovecraftiano, non posso non citare *Funghi di Yuggoth e altre colture*, *Neonomicon*  
e *Providence*  
e  
il  
racconto *Il Cortile*  
contenuto nella raccolta *Saggezza Stellare*.

Oltre ai fumetti, Moore ha scritto anche romanzi (*La voce del fuoco*, *Jerusalem* e *The Great When*), racconti e testi musicali. Se, per sbaglio, ancora non lo conoscete, correte ai ripari!

Passiamo  
alla nostra recensione: *Illuminations*  
– *I racconti fantastici*

Cito  
dalla presentazione del libro: *Dalla fantascienza all'horror, passando per il fantastico e la satira pungente, Alan Moore si destreggia sapientemente tra generi, stili e registri diversi, per dipingere quadri rischiarati da illuminazioni folgoranti, squarci di una realtà solo apparentemente inverosimile, che spesso riesce a superare anche le fantasie più sfrenate.*

*Illuminations*,  
edito dalla Fanucci Editore e tradotto da **Tessa**

**Bernardi,**

è una raccolta che mi ha lasciato interdetto, lo ammetto. Non tutti i racconti mi sono piaciuti, anzi, alcuni mi hanno lasciato spiazzato. Ma lo vedrete nello specifico.

Lo stile è raffinato, elegante e immaginifico. I racconti prendono vita da intuizioni brillanti che spaziano dalla fantascienza al weird classico, passando anche per il noir e lo stile fumettistico. Analizziamoli per bene.

*La*

*Lucertola Ipotetica*

si svolge in un'ambientazione fantastica che evoca atmosfere oniriche, trasportando il lettore in un vero e proprio viaggio all'interno di un sogno (oppure un incubo). Sebbene la storia si concentri principalmente su un unico luogo, **Moore** sapientemente inserisce alcuni sprazzi che ci permettono di comprendere meglio il contesto high-fantasy in cui si svolge la vicenda. Se trasposta in graphic novel, l'opera di **Moore** risulterebbe a mio avviso, indubbiamente portentosa, un caleidoscopio tetro con sprazzi di giallo (leggendolo, capirete il mio riferimento). La trama narra le vicende di una bambina di nome Som-Som, ceduta alla "Casa senza Orologi", un luogo di piacere e dissolutezza. All'interno di questo contesto permeato di eros e magia, il destino di Som-Som si rivela tanto prestigioso



quanto singolarmente orribile. La bambina diviene, infatti, la chiave d'accesso del lettore a una storia di amore che trascende i confini di genere, ma che allo stesso tempo si configura come una relazione tossica e destinata a un finale amaro come il veleno. **Moore** dimostra grande abilità nel descrivere l'atmosfera erotica quando necessario, ma anche nel delineare con maestria il malessere umano, intrecciando il tutto con il bizzarro e il grottesco del setting che ci viene presentato.

*Nemmeno*

*Leggenda*

è un racconto incentrato su un gruppo di appassionati dell'occulto che si riuniscono regolarmente per discutere di fenomeni paranormali e condividere le proprie esperienze. I protagonisti sono persone comuni, a tratti quasi misere nelle loro difficoltà quotidiane e nelle complesse relazioni personali. La narrazione esplora temi quali la realtà della quotidianità, la percezione delle relazioni interpersonale e i confini tra il normale e il soprannaturale. **Moore** utilizza una prosa ricca e suggestiva per creare un'atmosfera decisamente anomala, mettendo in risalto i conflitti e le introspezioni dei personaggi. La struttura del racconto è caratterizzata da due narrazioni che procedono in direzioni opposte. Questo approccio narrativo ha reso necessario rileggere

l'intero

racconto una volta giunti al finale, per assicurarsi di aver colto

appieno il significato della storia.

Recensire *Posizione*,

*Posizione, Posizione*

(nota: sarebbe stato meglio lasciare il titolo originale

*Location*,

*Location, Location*)

senza spoiler è davvero un'impresa ardua, dato che la trama si basa

su un rovesciamento narrativo inaspettato e sconvolgente. La storia

inizia con Angie, un'avvocatesa incaricata di mostrare un immobile,

il Civico 18, al suo nuovo proprietario. Durante la visita, Angie si

ritrova coinvolta in una conversazione con un uomo di nome Chris, che

ben presto si rivela essere Gesù Cristo. Da questo punto in poi, la

narrazione prende una piega apocalittica, intrecciando elementi di

mitologia religiosa con riferimenti alla contemporaneità, incluso il

periodo della Brexit. **Moore**

capovolge la prospettiva tipica, non inserendo il soprannaturale

nella realtà quotidiana, ma piuttosto mostrando come la normalità

di una giornata possa improvvisamente trasformarsi nella fine del

mondo. Senza svelare troppi dettagli, possiamo affermare che questo

racconto è un'opera ricca di sorprese e filosofie metafisiche.

## **Moore**

gioca con maestria con i generi, mescolando fantasy e satira sociale, in un racconto che non mancherà di stupire e coinvolgere il lettore.

### *Lettura*

#### *a Freddo*

si contrappone nettamente alle precedenti opere di **Moore**, offrendo un'esperienza di lettura decisamente più semplice e quasi

rilassante. Lo stile asciutto e scarno di dettagli rende la narrazione scorrevole e veloce (almeno, dopo le letture precedenti),

catapultando il lettore nella storia di Ricky Sullivan. Il protagonista del racconto, scopre di possedere un dono particolare:

la capacità di rassicurare le persone in lutto spacciandosi per un

medium. Questo talento innato si trasforma ben presto in un'impresa

redditizia, ma come spesso accade, il successo ha un prezzo.

Un

errore lungo il tragitto metterà a repentaglio le fragili certezze

di Ricky, costringendolo ad affrontare le conseguenze delle sue

azioni.

### *L'improbabile*

#### *complessità dello stato di alta energia*

è un'opera letteraria estremamente audace e ambiziosa che esplora i

confini della metafisica e della scienza. La definirei senza troppi

problemi un “magistrale  
sconquasso sui primi femtosecondi dell’universo”. La  
narrazione si presenta come un’ostica e complessa odissea  
metafisica  
che mette a dura prova il lettore (perlomeno, io ho fatto  
molta  
fatica).

## **Moore**

sviluppa il concetto filosofico-scientifico del “Cervello di  
Boltzmann”, un’ipotesi teorica realmente esistente,  
all’interno  
di una cornice narrativa fantastica. Attraverso la sua  
creatività  
teologica e magica, apre un possibile paradosso – letterario –  
su  
quella metafisica complessa di cui parla Gesù due racconti  
prima. A  
mio gusto è un’opera complessa ma sono sicuro che  
alcuni di voi la troveranno affascinante.

## *Illuminazioni,*

racconto che dà il nome alla raccolta, è un’opera emozionante  
che  
esplora i temi della memoria, del rimpianto e della perdita.  
Il  
protagonista, un uomo in là con gli anni segnato dalle  
difficoltà  
della vita, cerca conforto ripercorrendo i ricordi delle  
vacanze  
estive trascorse con la famiglia da bambino. Questo viaggio  
nostalgico, inizialmente dolce e amaro, assume una sfumatura  
inquietante quando elementi soprannaturali si insinuano nella  
narrazione. L’autore, attraverso questo racconto, ci invita a  
riflettere sul pericolo di rimanere attaccati ai ricordi del

passato.

Il mondo, infatti, va avanti inesorabilmente, nel bene e nel male, e

aggrapparsi a ciò che è stato può essere controproducente, amplificando eventuali sofferenze interiori. Mentre un bel ricordo

può essere un balsamo per l'anima, il tentativo ossessivo di ricrearlo può rivelarsi persino più doloroso. Nel caso specifico di

*Illuminazioni*,

la componente surreale irrompe nella storia come un monito per il

protagonista: il passato non può essere modificato e, a volte, è

proprio lì ad attenderlo, da qui la componente weird di quest'opera

arriva come uno schiaffo a mano aperta, con tutte le sue luci e le

sue ombre, pronto ad attendere il protagonista.

E

ora *Cosa*

*ci è dato sapere su Thunderman.*

Attendevo l'arrivo di questo romanzo (perché no, non è un racconto)

con un misto di entusiasmo e timore, dato che rappresenta il cuore

della raccolta sia per l'impegno dell'autore che per le dimensioni

(oltre 200 pagine). *Thunderman*,

diviso in venti

capitoli, traccia la storia surreale e kafkiana dell'industria del

fumetto negli ultimi settantacinque anni attraverso diverse persone,

a volte ingenua e a volte maniache, che salgono e scendono

nella  
scala delle carriere. **Moore**  
rivela il cuore oscuro e pulsante del business dei supereroi.  
Questo  
romanzo(!) si distingue per il suo sarcasmo corrosivo e una  
trama  
non-lineare che salta ripetutamente dagli anni Quaranta al  
presente.  
Narra la storia di un gruppo di scrittori e disegnatori di  
fumetti  
che lavorano per l'editrice American passando per quella di un  
bambino che sogna i suoi supereroi fino a conoscerli di  
persona. Le  
pagine di *Thunderman*  
contengono il nucleo centrale della raccolta, nel quale **Moore**  
riflette sulla sua carriera di fumettista e sull'universo  
immaginario dei supereroi in cui ha lasciato una traccia  
duratura.  
Per quanto non abbia apprezzato pienamente l'intero romanzo,  
non  
essendo un fan di quel genere di fumetti, ho particolarmente  
apprezzato il finale. Benvenuti al Satyricon.

In

*Luce*

*americana – Un apprezzamento*

**Moore**

realizza un'impresa decisamente degna del suo talento: inventa  
il

protagonista, Harmon Belner, per rendere omaggio alla Beat  
Generation, creando un autore immaginario di livello  
eccezionale.

Attraverso Belner, **Moore**

compone un poema Beat di alto livello, corredato di  
dettagliate note

a piè di pagina per spiegare i versi e collegarli alle storie

reali  
degli esponenti della Beat Generation.

Descriverlo

senza entrare troppo nello specifico e senza fare spoiler è complesso, quindi mi limito a dare un consiglio: come

*L'improbabile complessità dello stato di alta energia o Thunderman*, richiede una lettura attenta e tranquilla, altrimenti rischia di essere compreso solo parzialmente.

*Ed, infine, giusto per fare silenzio* è concettualmente un dialogo tra due persone, ambientato nell'Inghilterra del Duecento, ai tempi di Re Riccardo. I due protagonisti, colpevoli di omicidio, sono in fin di vita e marciando forzatamente verso la loro destinazione finale, cercano di ricostruire il proprio recente passato. Il finale è ambiguo ma delicato e intrigante.

Concludo

affermando che questa raccolta di racconti è destinata a un pubblico che apprezza grandemente **Alan Moore**.

Acquistarla senza avere un'idea di chi sia **Moore**, senza conoscere minimamente la sua filosofia o la sua storia, è come

fare un salto nel buio. A mio gusto, *Illuminations* si configura come una raccolta di indubbio interesse, che riconferma

il talento di **Moore**

come autore letterario di prim'ordine. L'opera è ricca di riferimenti tematici ed esistenzialistici che possono lasciare un

segno in chi la legge, confermando quanto ho detto all'inizio:

**Ne  
voglio anche il fot\*\*\*to fumetto!**

*Illuminations  
– I racconti fantastici*

*Alan  
Moore*

*Fanucci  
Editore, 2023*

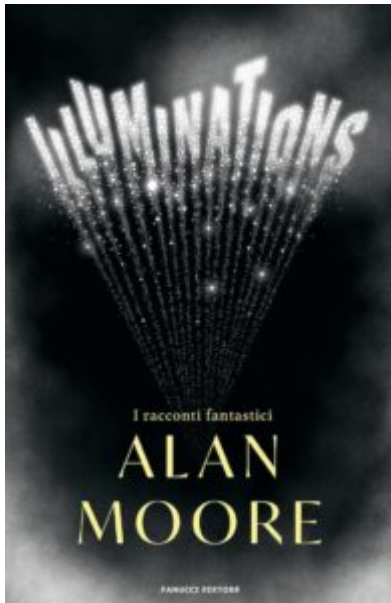
*Pag.  
502 pagine*

*Codice  
ISBN: 9788834744116*

*Prezzo:  
edizione cartacea 17,00 €; ebook 9,99 €*

*Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.*





---

## **Kurt Russell – L'eroe anarchico del cinema americano a cura di Fabio Zanello**

La redazione *GHOST* segnala il saggio *Kurt Russell – L'eroe anarchico del cinema americano* edito da *Weird Book* a cura di **Fabio Zanello**.

**Kurt Russell** (Springfield, 1951) è un attore dal portamento assai riconoscibile: i suoi occhi azzurri esprimono saggezza,

spavalderia e incoscienza; il suo timbro vocale è profondo; il suo stile è distante sia dal Metodo Stanislavskij che dalla mimesi; il suo machismo si presenta autoironico, anche quando l'attore indossa il trucco di scena per esigenze di copione. Russell mette se stesso, corpo e anima in ogni ruolo. Imprevedibile e beffardo anche nell'esibizione muscolare, erede di nessuno, ormai **Russell** è perfetto nei ruoli di antieroe con quel languore nello sguardo e la mascella quadrata come un eroe fumettistico. Il sodalizio artistico con il regista **John Carpenter** (1997: *Fuga da New York, La cosa, Grosso guaio a Chinatown, Fuga da Los Angeles*) consegna l'attore alla storia dei generi cinematografici. Fra gli altri suoi successi: *Il computer con le scarpe da tennis, Silkwood, Tango & Cash, Fuoco assassino, Tombstone, Stargate, Decisione critica, Vanilla Sky, Indagini sporche, Grindhouse – A prova di morte, Fast & Furious 7, Bone Tomahawk e The Hateful Eight.*

## **SCHEDA TECNICA**

Titolo: Kurt Russell – L'eroe anarchico del cinema americano

Autore: AA.VV.

Editore: Weird Book

Collana: Revolution

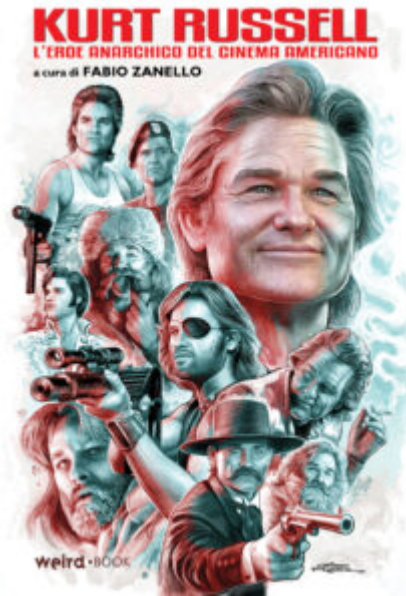
Genere: Saggio

Pagine: 200

Prezzo: 26,90 €

Formato: 15 x 22 cm

ISBN: 979-12-81603-13-4



*Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.*

---

# **Eradication di Daniel Byers**

*Eradication  
(USA, 2022)*

*Regia:  
Daniel Byers*

*Produzione:  
Ryan Scaringe*

*Soggetto  
e sceneggiatura: Daniel Byers e Harry Aspinwall*

*Fotografia:*

*Alexandra Gilwit e Zachary Ludescher*

*Interpreti:*

*Harry Aspinwall, Anita Abdinezhad, Christian Masters, Ross Cowan,*

*Claudia Minor Troyer*

Una

terribile pandemia si è abbattuta sul pianeta trasformando le persone in infetti aggressivi e contagiosi. I pochi sopravvissuti si

sono isolati nelle proprie case, prendendo ogni tipo di precauzione

per difendersi dal mondo esterno. Tra questi c'è David il cui sangue pare sia la chiave per sconfiggere questo male. L'uomo, pertanto, è sempre sotto sorveglianza dei droni della Eradication

Corp ed è sottoposto a routine quotidiane che prevedono alimentazione, esercizio fisico, igiene personale, riposo e videochat

con la fidanzata Samantha a fasce orarie prestabilite. Ma un giorno

David decide di esplorare il mondo esterno alla ricerca della verità

scoprendo qualcosa di sconvolgente.

Diretto

da tale **Daniel Byers**, questo film del 2022 altro non è che un derivato del periodo post pandemia. Lo spettatore si ritrova faccia a

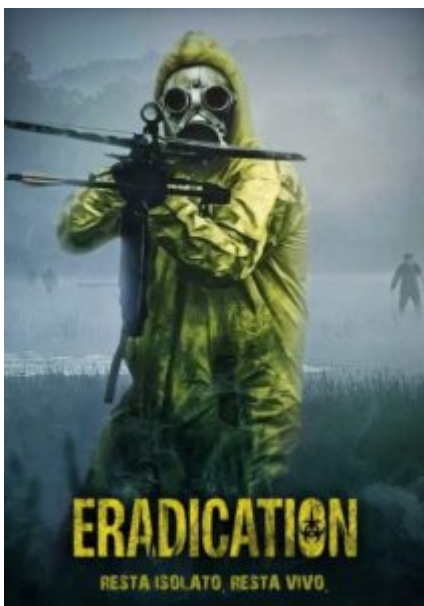
faccia con situazioni analoghe vissute in quel periodo, con tanto di

protagonista sottoposto a lockdown e precauzioni anti-

contagio. La presenza degli infetti è molto marginale il che fa intuire che l'intenzione del regista non era quella di creare l'ennesimo zombie movie prevedibile e scialbo ma di proporre un prodotto che riassume il periodo pandemico in chiave più drammatica ma senza rinunciare a qualche venatura horror, inserendo anche una sorta di messaggio di denuncia sociale verso quella dittatura sanitaria (qui rappresentata da persone nella classica tuta rivista in ben più noti film a tema) e quel modo di vivere dove verità e menzogna camminano a pari passo. La scarsità di dialoghi (presenti per lo più nelle scene di videochat tra David e Samantha) e gli striminziti momenti d'azione danno sicuramente man forte al lato drammatico del film, ma la trascuratezza nei confronti del lato horror tende a tratti ad annoiare lo spettatore, tenendolo sul "chi va là" per eventuali momenti che potrebbero movimentare la visione ma che purtroppo non arrivano quasi mai. Il cast svolge il suo compito senza grandi sforzi per rendere credibile e drammatica la situazione. La sceneggiatura sa molto di già visto senza particolare voglia di essere originale anche se sfocia comunque in un finale sorprendente.

In conclusione ci troviamo di fronte a un prodotto che raggiunge

sicuramente la sufficienza, ma per la tematica che tratta è molto facile sbagliare e allo stesso tempo molto difficile offrire un qualcosa di originale. Una visione gliela si può dare tranquillamente e partendo prevenuti l'amaro in bocca risulterà più dolce.



*Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.*

---

## **(Un)Holy Trinity, di Barbara Bottalico**

*"[...]Lei.*

*Aveva l'anima fatta di latte e terra. Profumava."*

*Il*

*tutto si svolge tra*

Roma, Kyoto e Boston per poi convergere verso un meta-luogo.

Una

traduttrice di giapponese che vive a Roma, una quindicenne affamata

di fumetti made in italy di Kyoto e una bambina di Boston.

Cosa le

lega? E perché un demone come Belial dovrebbe mettersi ad osservare

le loro vite?

*(Un)Holy Trinity* vi avvolgerà in una fusione armoniosa di fantasy a tema mitologia cristiana, impreziosita da un tocco elegante di weird italiano e delicato dalla penna dell'autrice.

Niente violenza/mostri raccapriccianti ma un alone di bizzarro a tema con il concept del racconto.

L'opera si apre con una dedica che commemora la memoria di persone care scomparse, evocando la loro unicità, la solitudine che la loro assenza lascia e l'impatto indelebile che il loro ricordo ha impresso nell'anima di coloro che le hanno amate, arrivando a loro volta, a lacerare la nostra. – Dedica che effettivamente ha un'impronta forte con la trama del racconto –

Il racconto è appassionante, così come il ritmo e la scrittura. Fino a metà non mi era del tutto chiaro dove sarebbe andato a parare, anche se alcune similitudini tra i personaggi avevano già acceso in me un barlume di potenziale comprensione della macro trama. Strutturato in capitoli suddivisi per le tre protagoniste fino ai capitoli finali in cui tutta la storia si intreccia, il romanzo ha uno sviluppo interessante e commovente nel suo svolgimento.

Molto intrigante è anche la simbologia tra bene e male che non ti fa tifare per nessuno e allo stesso tempo un po' per entrambi.

Un piccolo *Good Omens* nostrano che, per quanto mi riguarda, vale ampiamente il tempo della lettura.

Finale molto gradevole!

#### **L'AUTRICE:**

Barbara  
Bottalico è  
nata nel 1987 a Bari, dove si è diplomata al Liceo delle  
Scienze  
Sociali e dove attualmente vive e lavora. Alcuni suoi racconti  
sono  
stati pubblicati nelle antologie horror *Orrore  
al sole* (2016), *Orrore  
al sole* (2017), *Z  
di Zombie* (2017)  
e *Natale  
horror* (2023).



Con Delos Digital ha pubblicato *Il Palazzo, Il Tramonto di Venere e People*, nella collana Futuro Presente, oltre a un racconto per l'antologia *Dark Graffiti*. Per la collana Crime, ha pubblicato *Delitto di paese, Sally e Un blasfemo*, mentre per *The Tube Exposed* è uscita con *Il Presidio*, un racconto diviso in quattro parti, e *Tamara*. Ha partecipato all'antologia *Il grande racconto di Dalì* della casa editrice Edizioni della Sera, e all'antologia *Zodiaco*, antologia fantastica sullo zodiaco orientale, della Watson Edizioni.

*Autore:*

*Barbara Bottalico*

*Editore:*

*Delos Digital*

*Collana:*

*Innsmouth – 166*

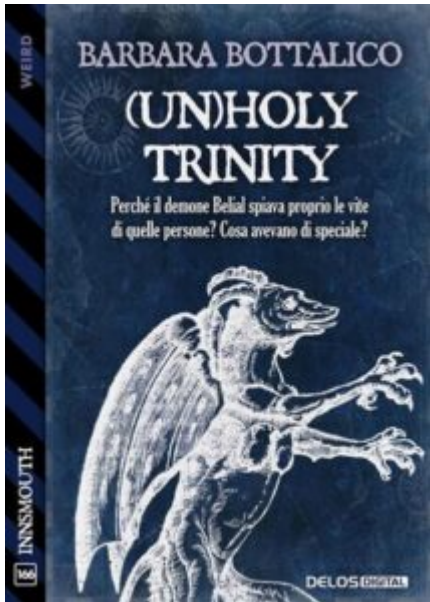
*Pagine:*

*122*

ASIN:

B0D3X11QCQ

Costo 2,99 € oppure 4,99€ su Google Play



Tutti i diritti riservati per immagini e testi.